

**ISTITUTO STATALE D' ISTRUZIONE SUPERIORE
"ENRICO DE NICOLA"**

Via E. A. Mario, 16 – 80128 Napoli (Italy) – Tel 081.5607750 – Fax 081.5607333
Distretto 43 – Cod. NAIS042007 – C.F. 80020320638
Cod. I.T.C.: NATD04201D – Cod. Liceo Scientifico: NAPS04201N

**CLASSE V sez. D
Indirizzo AFM**

Anno Scolastico 2018/2019

Documento di azione didattica 15 Maggio 2019

d.lgs. 62/2017

Il Dirigente Scolastico

Prof. Stefano Zen

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 1.1 Descrizione del contesto 1.2 Presentazione Istituto	pag. 1
2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 2.2 Quadro orario settimanale	pag. 2
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DI CLASSE 3.1 Composizione del consiglio di classe 3.2 Composizione e storia della classe	pag. 3/4
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 5
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA 5.1 Metodologie e strategie didattiche 5.2 Attività di recupero e potenziamento 5.3 Tipologie di Verifiche 5.4 Criteri di Valutazioni dell'apprendimento 5.5 Attribuzione del credito scolastico	pag. 6/7/8
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE 6.1 Scheda informativa: Lingua e letteratura Italiana 6.2 Scheda informativa: Storia 6.3 Scheda informativa: Diritto 6.4 Scheda informativa: Economia politica 6.5 Scheda informativa : Inglese 6.6 Scheda informativa: Economia aziendale 6.7 Scheda informativa: Matematica 6.8 Scheda informativa: Spagnolo 6.9 Scheda informativa: Religione cattolica 6.10 Scheda informativa: Scienze Motorie	pag 9 10 11 11 12/13 14/15/16 17 18 19 20
7. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 7.1 Percorsi multidisciplinari/INTERDISCIPLINARI 7.2 Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività del triennio 7.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" 7.4 CLIL: attività e modalità insegnamento 7.5 Altre attività (esempio cineforum, laboratorio PLS, eTwinning, Cultural Exchange Project: A Cultural Clash, campionati studenteschi, etc)	pag. 20 21 22 23
8. ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI PER LE PROVE DI ESAME 8.1 Prima prova 8.2 Seconda prova 8.3 Colloquio	pag. 24
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	

- ✓ **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**
- ✓ **PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONI FINALI**
- ✓ **ALLEGATO 1** – Griglie di valutazione prima e seconda prova
- ✓ **ALLEGATO 2** – Documentazione relative alle simulazioni prima e seconda prova
- ✓ **ALLEGATO 3** – Documentazione alunno/i DSA
- ✓ **FASCICOLI PERSONALI DEGLI ALUNNI**
- ✓ **VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI**
- ✓ **GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO**
- ✓ **MATERIALI UTILI**

DOCUMENTO DI AZIONE DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Descrizione del contesto

Il contesto socio-economico di provenienza dei nostri studenti è medio; rispetto alla media italiana e regionale si riscontra nell'Istituto Tecnico Economico un livello più basso: il contesto fortemente variegato si presta favorevolmente al dialogo multiculturale e al confronto tra realtà differenti, a cui contribuisce anche la presenza di studenti con cittadinanza non italiana. Si registra una confluenza verso l'Istituto di studenti provenienti da un bacino di utenza piuttosto ampio e diversificato sia sotto il profilo sociale sia sotto il profilo economico a dimostrazione del credito di cui l'Istituto gode su un ampio territorio, che va oltre la V Municipalità di riferimento e si estende alla periferia sia urbana che extra-urbana.

1.2 Presentazione Istituto

L'istituto "Enrico De Nicola", istituto dalle antiche radici, si distingue nell'area metropolitana in forza della sua attuale identità "dinamica".

La pluralità degli indirizzi formativi e dei piani di studi (e curvature al loro interno) esprimono l'impegno dell'intera comunità scolastica a realizzare un'offerta formativa solida, adeguata ai bisogni dell'odierna società in continua evoluzione in risposta al contesto territoriale di riferimento.

Affinché la programmazione d'Istituto risulti efficace e produca risultati duraturi e significativi sul piano integrato della formazione e dell'istruzione, culturale, professionale, civile e sociale, essa propone indirizzi e piani di studio diversificati. Finalità primaria dell'intero processo di apprendimento/insegnamento è infatti il conseguimento della qualità e dell'efficienza nell'attività didattico-formativa con conseguente miglioramento continuativo di ciascun studente/studentessa.

L'Istituto consta di un Istituto tecnico-economico e di un Liceo con una pluralità di indirizzi.

La didattica è incentrata nella progettazione e nella realizzazione di interventi diversificati di educazione, formazione e istruzione, in un'ottica di sviluppo della persona/cittadino, nel rispetto della normativa vigente, delle esigenze delle famiglie e delle caratteristiche specifiche di ciascun soggetto coinvolto.

Al fine di garantire il successo formativo risultano essere nodali l'applicazione di strategie inclusive, la promozione e difesa della dignità umana, la salvaguardia della identità e dell'appartenenza, la valorizzazione dell'alterità e la costruzione di relazioni interpersonali positive, la promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva.

2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo (PECUP di riferimento - dal PTOF)

Il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A) è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il percorso è connotato da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	III anno	IV anno	V anno
RELIGIONE	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO	3	3	3
EC. POLITICA	3	2	3
EC. AZIENDALE	6	7	8
SC. MOTORIE	2	2	2

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DI CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Viscione Maria	Docente	Italiano, Storia
Pumpo Adele	Docente	Diritto, Ec. Politica
Fiore Ornella	Docente	Inglese
Cozzolino Sergio	Docente	Ec. Aziendale
Cimmino Antonella	Docente	Spagnolo
Basile Generosa	Docente	Matematica
Correra Marina	Docente	Religione
Campanella Vincenzo	Docente	Scienze Motorie
Guarino Monica	Rappresentante della Componente genitori	
Hervatin Laura	Rappresentante della Componente genitori	
Granata Andrea	Rappresentante della Componente alunni	
Iuzzolino Bruno	Rappresentante della Componente alunni	

3.2 Composizione e storia della classe

La classe V D , costituita da 15 alunni, presenta un curriculum di studi abbastanza regolare. Si evidenzia mediamente omogenea ed affiatata, anche se gli obiettivi didattici e formativi non sono stati raggiunti con lo stesso risultato da tutti gli allievi. All'inizio del triennio, la maggior parte degli allievi evidenziava una preparazione di base globalmente accettabile, ad eccezione di un piccolo gruppo di alunni fortemente motivato ed incline alla curiosità intellettuale, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata progressivamente più attiva e proficua per la maggioranza, che ha acquisito, col passare degli anni, un maggior senso di responsabilità ed ha evidenziato un crescente interesse alle attività scolastiche. L'interesse degli alunni si è rivolto, altresì, alla partecipazione alle diverse attività curriculari ed extracurriculari. In particolare, durante gli incontri volti all'orientamento universitario, alle attività di alternanza scuola-lavoro, alle uscite didattiche e alla partecipazione ai Progetti proposti, gli alunni hanno mantenuto un comportamento consono alle aspettative.

Il processo educativo programmato è stato costantemente monitorato grazie al dialogo costante tra i vari docenti, che hanno adottato opportune strategie di intervento, fornendo indicazioni a tutti gli studenti, in particolar modo a quelli che hanno presentato difficoltà, tramite modalità più efficaci per affrontare lo studio delle varie discipline.

Esisteva, tuttavia, una grande eterogeneità tra gruppi di allievi, anche da un punto di vista metodologico: per alcuni lo studio era improntato su un'assimilazione prevalentemente nozionistica e su un impegno incostante e spesso opportunistico; una parte, invece, denotava un certo rigore nell'applicazione ed un'attiva e collaborativa partecipazione al dialogo educativo. Allo stato attuale si evidenziano tre gruppi: il primo, composto da allievi che hanno manifestato attenzione costante alle lezioni ed impegno proficuo nell'apprendimento; il secondo, pur avendo mostrato interesse non sempre ricettivo e studio domestico poco costante, è riuscito a recuperare, raggiungendo una preparazione alquanto adeguata al corso di studi; il terzo gruppo, nonostante le sollecitazioni ed i numerosi tentativi di recupero del corpo docente tutto, ha evidenziato delle lacune, talune anche gravi, in molte discipline che, al momento, non appaiono ancora colmate. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei propri figli, ad eccezione di alcune, è stata spesso sollecitata dai docenti, soprattutto all'inizio dell'anno scolastico, per il comportamento non sempre adeguato e responsabile di un gruppo di allievi, per lo scarso impegno e per la poca concentrazione in classe. Le lezioni si sono svolte, comunque, in modo abbastanza regolare, ad eccezione di un'interruzione forzata dell'attività didattica per le agitazioni studentesche, avvenute nei mesi di novembre e dicembre, che non hanno sempre consentito il sereno svolgimento dei programmi, che, inevitabilmente, hanno subito un rallentamento.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Strategie e metodi per l'inclusione:

L'inclusione scolastica è una prassi educativa il cui presupposto è il rispetto della pluralità di bisogni formativi, così come essa, in ogni contesto classe, si configura. Progettare strategie e metodi inclusivi si traduce nell'organizzazione e gestione di ambienti di apprendimento e percorsi che permettono a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento in modo attivo, autonomo e giovevole.

Una didattica inclusiva fa capo a **tutti** i docenti ed è rivolta a tutti gli alunni.

Tutti i docenti programmano e declinano la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica flessibile e personalizzata. Ciò comporta l'apertura a una relazione dialogica che prende vita dalla comprensione del bisogno e attua risposte funzionali.

I docenti del Consiglio di Classe adottano strategie e metodologie adeguate ai bisogni che rendano i discenti attivi e partecipi; incentivano i propri alunni a esprimersi serenamente, valorizzando la partecipazione di ciascuno.

L'inclusione didattica, nel nostro Istituto, viene promossa attraverso i dispositivi che possono essere elencati come segue.

Strategie inclusive:

- creare un clima di classe e di scuola inclusiva con una reale accettazione dell'altro ed un senso di affiliazione alla comunità educante
- facilitare le reti di amicizie e di relazioni informali mediante l'aiuto reciproco (*Peer Tutoring*)
- stimolare al lavoro collaborativo attraverso centri di apprendimento e gruppi di discussione (*cooperative learning, role playing, circle time, brainstorming, problem solving, case study*)
- costruzione partecipata di un modello di lavoro inclusivo caratterizzato da strategie educativo-didattiche e prassi efficaci sul singolo e sul gruppo-classe.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con le pratiche dell'inclusione e valutazioni diversificate in base ai bisogni educativi speciali dei singoli alunni:

- adozioni di misure dispensative e compensative
- previsioni di tempi più lunghi per le prove
- criteri valutativi attenti più ai contenuti che alla forma
- valutazione delle prove orali a compensazione di quelle scritte
- utilizzo di apparecchiature.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le strategie e metodologie didattiche adottate dal Consiglio di Classe sono orientate al successo formativo degli allievi, alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, a sviluppare capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni. In tal modo le conoscenze promosse vengono collocate nel contesto di applicazione, con debita attenzione al processo, alla capacità dell'alunno di operare un valido feedback delle operazioni che svolge. Le strategie didattiche adottate mirano ad attivare capacità trasversali e metacognitive tese all'acquisizione di life skills, finalità di ogni processo cognitivo.

Le metodologie utilizzate dai singoli docenti nelle ore curricolari sono riportate analiticamente nelle singole relazioni di cui all'allegato.

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Il processo educativo programmato è stato costantemente monitorato grazie al dialogo costante tra i vari docenti che, di volta in volta, hanno deciso di adottare strategie condivise di intervento (IDES e IDER), fornendo agli studenti indicazioni mirate in merito alle modalità più efficaci per progredire nello studio delle varie discipline. E' stato così conseguito sia l'obiettivo di agevolare i recuperi necessari che quello di consolidare e potenziare le competenze degli studenti relativamente alle prove previste dall'Esame di Stato

5.3 Tipologie di Verifiche

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Materie	Italiano	Storia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Diritto	Ec. politica	Ec. aziendale	Scienze motorie
Verifiche orali	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Prove strutturate			x	x	x			x	
Prove semi strutturate	x		x	x	x	x	x	x	
Problem solving	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Costruzione di modelli					x				
Lavoro di gruppo	x	x			x				x

5.4 Criteri di Valutazioni dell'apprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Conoscenze	Competenze	Capacità	Comportamenti	Voto
Nessuna o pochissime e frammentarie	Nulle o frammentarie	Non è capace di applicare le rare e frammentarie conoscenze	Partecipazione: nulla o di disturbo Impegno: nullo Metodo: inesistente	1-2
Estremamente superficiale	Applica con difficoltà le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi di esecuzione	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise solo se sollecitato e guidato	Partecipazione: opportunistica e inadeguata. Impegno: scarso Metodo: disorganizzato	3-4
Modeste	Applica le parziali conoscenze acquisite. Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi essenziali. Guidato e sollecitato sintetizza le modeste conoscenze acquisite.	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	5
Adeguate	Applica le conoscenze acquisite. Uso corretto anche se semplice nell'articolazione del periodo ed el linguaggio	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite Disponibilità agli approfondimenti essenziali.	Partecipazione : sufficiente Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato	6
Organiche	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi anche se con qualche imperfezione. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato	Effettua analisi complete e coerenti. Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Effettua valutazioni autonome e complete	Partecipazione: attiva Impegno: costante e proficuo Metodo: riflessivo	8
<u>Conoscenze</u> Complete, approfondite, coordinate, ampie, personalizzate	<u>Competenze</u> Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti in modo corretto	<u>Capacità</u> Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente conoscenze e procedure. Rielabora in modo autonomo, completo, approfondito e personale	<u>Comportamenti</u> Partecipazione: costruttiva Impegno: continuo e partecipativo Metodo: critico	9-10

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- comportamento (rispetto del Regolamento d'Istituto)
- livello di partenza e progresso evidenziato in relazione ad esso
- risultati della prove e lavori prodotti
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- impegno, costanza nello studio e autonomia

5.5 Attribuzione del credito scolastico (Art. 15 del d.lgs. 62/2017)

Il punteggio del credito scolastico viene attribuito ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, sulla base della tabella di cui all'Allegato A (tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno di corso e nel terzo anno di corso).

TABELLA CREDITO SCOLASTICO
Allegato A del d.lgs. 62 del 2017

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITO V ANNO
6	7-8	8-9	9-10
6-7	8-9	9-10	10-11
7-8	9-10	10-11	11-12
8-9	10-11	11-12	13-14
9-10	11-12	12-13	14-15

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione dei crediti, il consiglio di classe ha rispettato le decisioni collegiali riportate nel Piano dell'Offerta Formativa elaborato per l'a. s. 2018/2019.

Partendo dai vincoli imposti dalla tabella ministeriale, vista la presenza della banda di oscillazione, il Collegio dei docenti dell'ISIS "Enrico De Nicola" ha elaborato la tabella integrativa, in cui si tiene conto, per l'attribuzione del punto di credito più elevato, di alcuni fondamentali indicatori, di cui la frequenza è il prerequisito.

I criteri per l'attribuzione del credito, fermo restando che l'accesso è per gli alunni che non hanno superato il limite dei 30 giorni di assenza, sono seguenti:

- Impegno, interesse e partecipazione (corrisponde ad una valutazione del comportamento non inferiore a 9).
- Partecipazione alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
- Media superiore allo 0,50 per ogni fascia

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: VISCION MARIA CARMELA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Essere in grado di produrre forme di studio-ricerca, approfondimenti ed interpretazioni di testi, in relazione alla contemporaneità, nonché alle nuove realtà. Potenziare il metodo di studio e le capacità espressive. Sviluppare il senso estetico, il senso critico, le capacità di analisi e di sintesi, cogliere nelle opere la dimensione emotiva e affettiva. Cogliere in un testo letterario i principali aspetti tematici e stilistici. Contestualizzare i testi letterari. Formulare giudizi motivati su quanto è oggetto di studio. Analizzare e produrre testi di vario tipo.
<u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</u>	Autori, poetiche, movimenti letterari. I generi letterari. Il linguaggio figurato. Periodi storici e movimenti letterari. Connettivi ed elementi logici dell'organizzazione testuale. Struttura del testo argomentativo. Realismo, Naturalismo e Verismo. G. Verga. La Scapigliatura. Simbolismo e Decadentismo: quadro storico e culturale in Italia e in Europa. I poeti maledetti. Decadentismo: G. Pascoli. G. D'Annunzio. Le avanguardie letterarie. Futurismo e F. T. Marinetti. L'Ermetismo. G. Ungaretti. E. Montale. A. Moravia. Neorealismo. Primo Levi. I. Calvino. P.P. Pasolini. Alda Merini.
<u>ABILITA'</u>	Esporre i contenuti in modo corretto e articolato sia oralmente che per iscritto. Confrontare testi di autori diversi. Riconoscere tematiche affini. Individuare ed esprimere sinteticamente i contenuti. Riconoscere forme e strutture testuali. Individuare modalità espressive e figure retoriche. Porre in relazione fenomeni storico-sociali e culturali. Argomentare in modo corretto ed articolato. Pianificare un testo. Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
<u>METODOLOGIE</u>	- Lezione frontale e/o dialogata - Ricerche individuali e di gruppo - Flipped classroom - Problem solving - Attività laboratoriali
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	- Libri di testo : Baldi-Giusso L'Attualità della letteratura v.3 tomo 1-2 Paravia - Libri e riviste di biblioteca - Strumenti informatici - Testi didattici di supporto - Schede predisposte dal docente

DISCIPLINA: STORIA**DOCENTE: VISCIONE MARIA CARMELA**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Comprendere i fenomeni storici in una dimensione diacronica e sincronica. Organizzare il proprio patrimonio conoscitivo finalizzandolo ad una prospettiva critica personale. Riconoscere e comprendere i processi che sottendono a continuità e mutamenti Comprendere le informazioni di un testo Rielaborare organicamente contenuti. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali, nonché le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
<u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</u>	Politica ed economia agli inizi del '900. La società di massa. Prima guerra mondiale. Regimi totalitari. La crisi del '29. Seconda guerra mondiale. La fine del conflitto e il nuovo assetto mondiale. L'Italia repubblicana. La Costituzione: principi fondamentali
<u>ABILITA'</u>	Saper comprendere la realtà che ci circonda. Saper collocarsi nelle situazioni, utilizzando con spirito critico tutte le conoscenze acquisite. Saper collocare gli eventi in una prospettiva spazio-temporale Individuare le caratteristiche dei sistemi politici, sociali ed economici oggetto di studio. Individuare le fasi e le dinamiche dei fenomeni. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali e attraverso il confronto tra passato e presente. Cogliere le problematiche specifiche dei periodi studiati
<u>METODOLOGIE</u>	- Lezione frontale e/o dialogata - Ricerche individuali e di gruppo - Problem solving
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	- Libri di testo: Fossati-Luppi L'esperienza della storia v.3 Bruno Mondadori - Testi didattici di supporto - Libri e riviste di biblioteca - Schede predisposte dal docente

DISCIPLINA: DIRITTO**DOCENTE: PUMPO ADELE**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Distinguere le varie forme di Stato e di governo Comprendere i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale Inquadrare gli organi costituzionali ed i rapporti tra di essi individuare il ruolo dello Stato italiano nella comunità internazionale Riconoscere le diverse forme di libertà riconosciute e tutelate dalla Costituzione acquisendo la consapevolezza di essere cittadino italiano ed europeo
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Lo Stato: struttura; le varie forme di stato sia nella loro evoluzione storica sia in riferimento alla suddivisione territoriale; le forme di governo; la Costituzione italiana; i principi fondamentali della Costituzione; principali diritti e doveri dei cittadini; democrazia diretta e non; funzioni, poteri e responsabilità degli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte Costituzionale; le Istituzioni europee e le fonti del diritto comunitario.
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> – Saper riconoscere, illustrare, confrontare e commentare i diritti e doveri dei cittadini ed i principi fondamentali della Costituzione. – Comprendere gli istituti di partecipazione alla gestione politica dello Stato; saper individuare le funzioni degli organi costituzionali, le loro competenze e comprendere l'importanza e la necessità che le loro attribuzioni siano svolte nei limiti e nel rispetto dell'equilibrio voluto dalla Costituzione. – Definire le funzioni delle principali istituzioni europee.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali e dialogate, problem solving
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libri di testo, Costituzione

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA**DOCENTE: PUMPO ADELE**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Ricostruire e riconoscere la complessità della programmazione finanziaria del bilancio e degli altri documenti economici alla luce dell'integrazione europea. Interpretare il ruolo dello Stato nelle diverse scuole di pensiero confrontandone anche il ruolo di "produttore" e di "regolatore" delle attività economiche. Valutare le problematiche relative all'imposizione fiscale sotto il profilo dell'equità, dell'efficienza amministrativa e degli effetti prodotti sul sistema economico.
<u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI:</u>	Natura, caratteri e funzioni della finanza pubblica; classificazione delle entrate e spese pubbliche; i documenti di programmazione economica; natura, tipologie, principi, caratteri del bilancio dello Stato: formazione, approvazione e controllo; elementi e classificazione delle imposte; principi giuridici, amministrativi ed economici delle imposte; il regime dei beni e delle imprese pubbliche.
<u>ABILITA'</u>	Riconoscere le ragioni dell'intervento dello Stato ed i problemi connessi all'aumento della spesa pubblica e della pressione tributaria; individuare le differenze tra le diverse forme di entrate e le diverse tipologie di tributi.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali e dialogate, problem solving.

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: ORNELLA FIORE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare un testo, individuarne i concetti e relazionare in modo sintetico ed autonomo sia a livello di produzione scritta che orale• Saper inquadrare i singoli argomenti oggetto della programmazione didattica• Saper effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari• Saper comprendere e dare informazioni relative alle fasi della transazione commerciale• Saper costruire mappe concettuali in modo autonomo• Conoscere, nelle linee essenziali, gli argomenti chiave della tecnica commerciale• Conoscere i meccanismi linguistico – comunicativi che costituiscono la specificità del linguaggio economico-commerciale.• Acquisire una competenza linguistica della microlingua• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e società inglese.
<p><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Aspetti comunicativi dell’interazione e produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori• strategie compensative nell’interazione orale• strategie di esposizione orale e d’interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali• strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali• lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto• strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione adeguati al contesto comunicativo e alle tipologie testuali e ai contesti d’uso, in particolare professionali• organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali (Programma dettagliato in allegato) <p>Programma sintetico:</p> <ul style="list-style-type: none">• Globalisation- Glocalisation.• Global issues• Business background• Business organisations• Banking and finance• The EU• Institutions• The economic environment
<p><u>ABILITA’</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• aspetti comunicativi dell’interazione e produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori• strategie compensative nell’interazione orale• strategie di esposizione orale e d’interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali• strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali• lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto• strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione adeguati al contesto comunicativo e alle tipologie testuali e ai contesti d’uso, in particolare professionali• organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali <p>(Programma dettagliato in allegato)</p>

	<p>Programma sintetico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Globalisation- Glocalisation. • Global issues • Business background • Business organisation • Banking and finance • The EU • Institutions • The economic environment
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Le metodologie adottate sono di natura inclusiva. Esse possono essere dettagliate come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lavoro a coppia/cooperativo 2. didattica interattiva: 3. utilizzo di stimoli di più canali di apprendimento (uditivi, visivo, tattile, realia) nel rispetto dei diversi stili cognitivi e delle diverse intelligenze. 4. attività strutturate: esercizi tipo scelta multipla, riempimento, vero/falso. 5. uso di mappe, liste, grafici, tabelle, schemi <p>Lezione frontale Stimolazione al dialogo, spiegazioni e uso di immagini, individuazione di parole chiave e di procedure sequenziali (divisione in paragrafi, in punti) Flipped classroom, studio autonomi di materiali forniti dal docente</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Valutazione formativa e sommativa finalizzata a verificare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 la coerenza delle conoscenze; 2. la capacità di soluzione di problemi 3 la capacità d'uso della conoscenza <p>VALUTAZIONE FORMATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni attente e sistematiche del comportamento degli allievi • Registrazione puntuale degli interventi durante la lezione dialogata che coinvolge in maniera diretta la classe • Attività comunicative che prevedano interazioni in gruppo (groupwork) e in coppia (pairwork) • Controllo dei compiti assegnati • Test di verifica alla fine di ciascuna unità didattica. <p>VALUTAZIONE SOMMATIVA</p> <p>Colloqui orali, lettura e comprensione testi scritti, produzione scritta e orale di sintesi, esercizi di comprensione di testi audio e video.</p> <p>La valutazione di fine periodo tiene conto dei risultati delle verifiche sommative e di indicatori quali impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza.</p> <p>Valore prioritario viene dato alla fluenza del discorso (velocità e/o scorrevolezza della produzione linguistica, grado di controllo del lessico, livello di interazione tra lingua e contenuto) rispetto all'accuratezza formale dell'espressione linguistica.</p> <p>.</p>
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Libro di testo: F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley, <i>Business Expert</i>, Pearson, 2016</p> <p>Laboratorio multimediale, Lim, lavagna tradizionale, schede didattiche, riproduttore Cd-Rom, mappe concettuali, materiale audiovisivo, piattaforme didattiche.</p>

DISCIPLINA: EC. AZIENDALE

DOCENTE: COZZOLINO SERGIO

<p style="text-align: center;"><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<p>OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':</p> <p>* MODULO N° 1 * CONTABILITA' GENERALE *</p> <p>1) SAPER CORRETTAMENTE RILEVARE I FATTI DI ESTERNA GESTIONE DI AZIENDE MERCANTILI, INDUSTRIALI E DI SERVIZI;</p> <p>* MODULO N° 2 * BILANCIO DI ESERCIZIO: SUA FORMAZIONE E SUA ANALISI. *</p> <p>1) CONOSCENZA DELLE PRINCIPALI NORME FISSATE DAL C. C. IN ORDINE AL BILANCIO DI ESERCIZIO SECONDO LE DISPOSIZIONI DI RECEPIMENTO DELLA IV° DIRETTIVA CEE;</p> <p>2) CONOSCENZA CONSAPEVOLE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO QUALE FONDAMENTALE STRUMENTO DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DELLE AZIENDE CON I TERZI;</p> <p>3) CAPACITA' DI DETERMINARE AUTONOMAMENTE E CORRETTAMENTE IL BILANCIO DI ESERCIZIO DI UNA P.M.I. DI TIPO MERCANTILE ED INDUSTRIALE;</p> <p>4) CONOSCENZA DEI CRITERI FONDAMENTALI A CUI E' ISPIRATO IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO;</p> <p>5) CONOSCENZA DELLA TIPOLOGIA DI ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI E SUA APPLICAZIONE CORRETTA AD UNA P.M.I. DI TIPO MERCANTILE E INDUSTRIALE.</p> <p>* MODULO N° 3 * IL BUDGET ED I COSTI DI PRODUZIONE. *</p> <p>1) CONOSCENZA DEL BUDGET QUALE STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE;</p> <p>2) CONOSCENZA DEI COSTI DI PRODUZIONE E LORO CLASSIFICAZIONE;</p> <p>3) SAPER RAPPRESENTARE CORRETTAMENTE, MATEMATICAMENTE E GRAFICAMENTE L'ANDAMENTO DEI COSTI DI PRODUZIONE E RICAVI DI VENDITA LE LORO CORRELAZIONI REDDITUALI IN VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI.</p>
---	--

	<p>* MODULO N° 4 * ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI E SISTEMA DI REPORTING.*</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) CONTROLLO TRA DATI PREVENTIVI E CONSUNTIVI. 2) CONOSCENZA DELLA DISAMINA DEGLI SCOSTAMENTI REGISTRATI. 3) SCOMPOSIZIONE DELLO SCOSTAMENTO COMPLESSIVO E SUO STUDIO. <p>* MODULO N° 5 * IL BUSINESS PLAN. *</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) CONOSCENZA E FINALITA' PRATICHE. 2) COSTRUZIONE E AMBITO TEMPORALE DI COINVOLGIMENTO. <p>* MODULO N° 6 * METODOLOGIA DI COSTRUZ. DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CON DATI A SCELTA *</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) LA COSTRUZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE. 2) LA COSTRUZIONE DEL CONTO ECONOMICO.
<p><u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>MACROCLASSI E MODULI SVOLTI NELL'ANNO:</p> <p>*MODULO N. 1 - CONTABILITA' GENERALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI.</p> <p>*MODULO N. 2 - IL BILANCIO DI ESERCIZIO: SUA FORMAZIONE E SUA ANALISI, GLI ASPETTI E GLI ADEMPIMENTI TRIBUTARI CONSEQUENZIALI.</p> <p>*MODULO N. 3 - SCRITTURE CONTABILI DI CONTROLLO GESTIONALE ANTECEDENTE:IL BUDGET ED I COSTI DI PRODUZIONE.</p> <p>*MODULO N. 4 – ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI E SISTEMA DI REPORTING.</p> <p>*MODULO N. 5 - IL BUSINESS PLAN.</p> <p>*MODULO N. 6 - METODOLOGIA DI COSTRUZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CON DATI A SCELTA.</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - SAPER RAPPRESENTARE ED ANALIZZARE CORRETTEAMENTE IL BILANCIO DI ESERCIZIO DI UNA P.M.I.; – SAPER CORRETTAMENTE RILEVARE ED INTERPRETARE I FATTI DI INTERNA GESTIONE CON LA LORO SINTESI NELLA STESURA DI UN “BUDGET” DI UNA P.M.I.; – SAPER CORRETTAMENTE COMPORRE LA FASE DI “REPORTING” DI UNA P.M.I.: – SAPER REDIGERE UN “BUSINESS PLAN” DI UNA P.M.I.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>GLI ARGOMENTI SONO STATI TRATTATI ALTERNANDO ALLA LEZIONE FRONTALE LEZIONI DI TIPO PARTECIPATIVO.</p> <p>IL TRADIZIONALE ED INDISPENSABILE LIBRO DI TESTO E' STATO INTEGRATO, ALLA OCCORRENZA, CON ESTRATTI</p>

	<p>DA FONTI DI REGOLAMENTAZIONE LEGISLATIVA (CODICE CIVILE E LEGGI TRIBUTARIE) ED ESTRATTI DA LIBRI NON DI TESTO (RIVISTE SPECIALIZZATE E PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI) NONCHE' MODULISTICA DI VARIO GENERE.</p> <p>NON SI E' FATTO USO DEL LABORATORIO INFORMATICO DI ECONOMIA AZIENDALE STANTE L'INDISPONIBILITA' DELLO STESSO A CAUSA DEI LAVORI DI AMMODERNAMENTO DELL'ISTITUTO.</p> <p>IL DOCENTE HA COSTANTAMENTE FORNITO ED INVITATO GLI ALLIEVI ALL'UTILIZZO "FILES" DI FOGLI ELETTRONICI STRUMENTALI AD UNA MIGLIORE ELABORAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DI TUTTE LE ARGOMENTAZIONI TRATTATE NEL CORSO DELL'A. S.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI/</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo – L'Economia Aziendale Plus Modulo E Autori: Ghigini Robecchi Editore: Elemond Scuola & Azienda. - Codice Civile. - T.U.I.R. - Elaborati di testi e fogli elettronici.

DISCIPLINA: MATEMATICA**DOCENTE: GENEROSA BASILE**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Funzioni di due variabili: definizione, dominio di funzioni di due variabili razionali intere e fratte. Derivate parziali Massimi e minimi liberi e vincolati• Scopi e fasi della Ricerca Operativa. Costruzione del modello matematico di un problema di scelta nel continuo e nel discreto, in condizioni di certezza e con effetti immediati. Scelta tra più alternative. Programmazione lineare.• Funzioni Economiche: Funzione della domanda e sue caratteristiche. Elasticità d'arco e puntuale. Domanda elastica, anelastica e rigida. Funzione dell'offerta e sue caratteristiche. Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano. Equilibrio tra domanda e offerta nel caso di concorrenza perfetta. Costo totale, costo medio, costo marginale. Ricerca del minimo costo unitario. Ricavo totale. Ricavo medio e ricavo marginale. Utile e ricerca del massimo utile. Limiti di produzione Diagramma di redditività; ricerca del break even point. Lettura di un diagramma di redditività.
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none">• Definire una funzione di due variabili reali Determinare il dominio di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale intera e fratta• Calcolare le derivate parziali anche di ordine superiore Definire massimi e minimi Calcolare massimi e minimi con l'Hessiano. Calcolare massimi e minimi vincolati con il metodo di sostituzione• Risolvere problemi di ricerca operativa. Costruire ed interpretare un diagramma di redditività• Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica.• Comunicare utilizzando il lessico specifico e realizzare collegamenti
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, problem solving, attività laboratoriali, flipped classroom, ricerche individuali.
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo: Bergamini Trifone Barozzi Matematica Rosso con Tutor sec. ed. Strumenti informatici, Testi didattici di supporto. Fotocopie predisposte dal docente.

DISCIPLINA: SPAGNOLO

DOCENTE: CIMMINO ANTONELLA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<p>Livello di apprendimento corrispondente al livello A2 del QCER competenze linguistiche per:</p> <ul style="list-style-type: none">• comunicare oralmente comprendendo i messaggi altrui, interagendo in situazioni reali, dando maggior spazio alle funzioni comunicative e al lessico particolarmente legato al settore economico e aziendale;• esprimere con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali e attinenti al proprio ambito professionale;• utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale;• leggere, comprendere e riutilizzare testi descrittivi,;• comprendere messaggi orali cogliendone le idee principali;• produrre testi comunicativi in maniera semplice anche con l'ausilio di strumenti multimediali;• redigere e-mail, lettere, documenti commerciali;• utilizzare lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali;• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le relazioni commerciali;• Conoscere e saper gestire la compravendita;• Conoscere il mondo della Borsa ;• Conoscere i prodotti bancari .• Conoscere aspetti economici della Spagna e dell' America Latina
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none">• Saper chiedere informazioni su un prodotto;• Saper gestire e rispondere alle lamentele di un cliente ;
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none">• Lo studio della lingua è stato affrontato in modo da privilegiare l'efficacia comunicativa sia scritta che orale, dando quindi molta rilevanza alle strutture sintattiche e alle capacità sintetiche e di rielaborazione.• L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è stata guidata con opportuni collegamenti con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico-economico.
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Testo in adozione: iTrato hecho! Di Pierozzi ed. Zanichelli Lezione frontale e interattiva, lettura, analisi e traduzione di testi, esercitazioni di coppia o di gruppo, produzione di testi scritti e orali inerenti gli argomenti affrontati, elaborazione di ricerche e approfondimenti. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro gli studenti hanno utilizzato anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.</p>

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**DOCENTE: MARINA CORRERA**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Saper individuare la visione cristiana del mondo e gli elementi di convergenza fra le diverse religioni Saper individuare ed apprezzare il problema etico – sociale; Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella realtà contemporanea.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u>	Conoscenza delle principali problematiche etiche dal punto di vista laico e cristiano; Conoscenza dei documenti conciliari e delle fonti cristiane.
<u>ABILITA'</u>	Capacità di dialogo costruttivo su temi di natura religiosa e morale; Capacità di interrogarsi sulla propria identità e di porsi in relazione con gli altri e con il mondo, Sviluppo di un personale e maturo senso critico e di un personale progetto di vita.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale; Lezione dialogata con input iniziale; Lavori di gruppo; Lettura di testi.
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo: <i>Tutti i colori della vita</i> (Solinas SEI); Documenti del Magistero della Chiesa; Brani biblici; Articoli di quotidiani e riviste; Visione di film e documentari.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: CAMPANELLA VINCENZO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Le competenze hanno riguardato i seguenti ambiti: 1) Comunicativo/operativo 2) Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale 3) Costruzione del sè 2) Cognitivo e motorio Le competenze finali sono risultate per la quasi totalità della classe più che soddisfacenti
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	La conoscenza e la pratica dell'attività sportiva, che è un obiettivo fondamentale delle scienze motorie ,in vista anche dell'acquisizione e del consolidamento di abitudini permanenti della vita , ha trattato i seguenti argomenti inerenti la materia : 1) Conoscere il proprio corpo 2) Capacità' e abilità coordinative e condizionali 3) Conoscere la tecnica dei fondamentali dei giochi sportivi praticati 4) Conoscere regole e l'arbitraggio dei giochi sportivi praticati 5) Saper fare gioco di squadra, individuare gli errori di esecuzione e saperli correggere 6) Capacità e abilità espressive 7) Salute e benessere 8) Sicurezza e prevenzione.
<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	Riprodurre i gesti tecnici delle varie attività affrontate. Osservare i fenomeni connessi al mondo sportivo. Applicare le regole e rispettarle. Accettare decisioni arbitrali. Adattarsi e organizzarsi nei giochi. Saper valutare le proprie prestazioni
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali – Problem solving – Capacità di analisi- Attività in palestra
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo – – Dialogo in classe – Palloni pallavolo – Palloni Basket – Racchette e palline Tennis Tavolo

7. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

7.1 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il consiglio di classe, tenendo conto del Profilo di indirizzo di riferimento, dei nuclei tematici disciplinari, degli interessi diretti degli studenti, delle tematiche di rilevanza culturale e sociale, ha approfondito e curato la trattazione di percorsi interdisciplinari. Ciò ha favorito l'applicazione concreta di una metodologia di apprendimento/insegnamento utile al superamento di un sapere frammentato e parcellizzato tra le diverse discipline.

OBIETTIVI TRASVERSALI CLASSE V

- Acquisizione di un metodo di studio non mnemonico, elaborativo e autonomo, finalizzato alla comprensione critica degli argomenti trattati
- Potenziamento delle abilità linguistico-espressive
- Sviluppo e potenziamento delle capacità di contestualizzazione, di riflessione e di collegamento-confronto tra periodi storico-letterari, autori, opere, tematiche, nuclei concettuali
- Riconoscimento dei tratti specifici dei generi e dei testi letterari e del testo non letterario e altro (testo filmico, testo teatrale).
- Comprensione e utilizzazione dei linguaggi specifici delle varie discipline.
- Potenziamento delle capacità di produzione scritta di testi di varia tipologia.
- Promozione della pratica dell'autovalutazione e autocorrezione

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
Mercato ed Economia	Italiano, Storia, Ec. Aziendale, Diritto, Ec. Politica, Inglese
Cittadino e Democrazia: il Diritto e i Diritti	Italiano, Storia, Ec. Aziendale, Diritto, Ec. Politica, Inglese
Società e Globalizzazione: l'Italia e l'Unione Europea	Italiano, Storia, Ec. Aziendale, Diritto, Ec. Politica, Inglese
La Guerra e la perdita d'Identità	Italiano, Storia, Ec. Aziendale, Diritto, Ec. Politica, Inglese

7.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): attività del triennio

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO

Il percorso è stato realizzato attraverso attività esterne in azienda e lezioni teoriche, nonché moduli interni, allo scopo di promuovere la cultura d'impresa, lo spirito d'iniziativa, l'imprenditorialità e l'educazione economica e fiscale.

Si sono assicurati ,quindi, ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione delle competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali del corso di studi, così da agevolare sia l'inserimento nel mondo del lavoro, sia l'eventuale accesso ai percorsi universitari.

Nello specifico, nella classe terza gli alunni, opportunamente guidati, hanno attivato un'esperienza d'impresa, in gemellaggio con una scuola spagnola, finalizzata alla costituzione di più mini-company ed allo scambio di prodotti con l'istituto spagnolo. Hanno poi partecipato ad uno stage c/o l'Agenzia delle Entrate durante il quale hanno avuto modo di relazionarsi con il pubblico attraverso attività di front office e back office. Nel corso del quarto anno si è dato spazio ad uno stage c/o l'Azienda ANM per la digitalizzazione dei dati, durante il quale gli studenti hanno utilizzato un applicativo per la catalogazione informatica della documentazione del personale dipendente dell'azienda. In quarta, in coerenza con l'attività intrapresa l'anno precedente, sono stati completati lo stage c/o l'Agenzia delle Entrate e l'esperienza della mini-company con l'IGS.

Nel corso del corrente anno scolastico si è preferito concentrare l'attenzione sull'orientamento universitario al quale hanno partecipato tutti gli alunni o gruppi di alunni.

Tutti gli allievi impegnati nel percorso ASL hanno manifestato particolare interesse per tutte le attività inerenti al percorso, il che si evince anche dalle schede di valutazione compilate dai tutor esterni che hanno apprezzato la condotta dei singoli, relativamente al rispetto dei tempi di lavoro e delle consegne loro affidate.

3° ANNO	
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza	1) Agenzia delle Entrate 2) IGS Impresa sociale
Descrizione del percorso	1) Registrazione e risoluzione contratti di locazione. Attribuzione Codice Fiscale 2) Studenti in azione: Simulazione Impresa
Docente tutor	Prof.ssa Maria Viscione
Modalità organizzative e fasi di attuazione	1) Ore Esterne n 40, Ore Interne n 50 2) Ore Esterne n 10, Ore Interne n 52
Attività numero ore	n 152

4° ANNO	
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza	1) ANM 2) Agenzia delle Entrate 3) IGS
Descrizione del percorso	1) Percorsi per la digitalizzazione della cartella del personale 2) Percorsi per il lavoro 3) Impresa formativa simulata
Docente tutor	Prof.ssa Maria Viscione
Modalità organizzative e fasi di attuazione	1) Ore Esterne n 30, Ore Interne n 10 2) Ore Esterne n 60, Ore Interne n 30 3) Ore Interne n 50
Attività numero ore	n 180

7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di “Cittadinanza e Costituzione” riassunti nella seguente tabella.

I percorsi sono stati affrontati con il coinvolgimento delle seguenti discipline: Italiano, Storia, Diritto, Ec. Politica, Ec.Aziendale, Inglese.

ARGOMENTO	TITOLO DEL PERCORSO	Descrizione delle attività svolte	COMPETENZE
<p>COLLABORAZIONE CON IL PARLAMENTO</p> <p>Riflessione e la rielaborazione sui principi e sull'attualità della Carta costituzionale</p> <p>Percorsi didattici relativi ai valori e agli istituti costituzionali</p>	<p>La Costituzione Repubblicana: principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini</p>	<p>Lezioni interattive dialogate e frontali.</p> <p>Reperimento di fonti relative a fatti di attualità inerenti agli argomenti in oggetto (documenti, fonti normative, articoli di giornali)</p> <p>Incontro con i magistrati in Aula Magna.</p> <p>Conferenza autogestita dall'allievo rappresentante d'Istituto sul tema :</p> <p>“Attuale situazione politica economica dell'Italia: lo spread, il reddito di cittadinanza, la riforma Fornero, la flat tax, il Bilancio dello Stato e i vincoli con l'unione europea.”</p>	<p>L'evoluzione storica e costituzionale dello Stato italiano.</p> <p>Comprendere i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale e riconoscere le diverse forme di libertà, riconosciute e tutelate dalla Costituzione.</p> <p>Cogliere l'essenza dello Stato democratico nel riconoscimento e nell'attuazione dei diritti inviolabili e doveri inderogabili dell'uomo in condizioni di uguaglianza.</p> <p>Saper agire ed interagire con senso civico e responsabilità nel rispetto di sé e degli altri.</p> <p>Riconoscere nella “cittadinanza attiva” il giusto mezzo per contribuire al progresso spirituale e materiale della società nel rispetto dei valori umani universalmente condivisi.</p>
<p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA</p> <p>Percorsi didattici a sostegno della formazione e dell'apprendimento di uno dei temi centrali e di maggiore attualità e valore educativo dell'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”</p>	<p>L'Unione Europea</p> <p>“Il cittadino di oggi nel contesto nazionale ed europeo”</p>	<p>Lezioni frontali e dialogate</p> <p>Reperimento di fonti relative a fatti di attualità inerenti agli argomenti in oggetto (documenti, fonti normative, articoli di giornali)</p> <p>Conferenza autogestita dall'allievo rappresentante d'istituto sul tema:</p> <p>“U.E.: storia, trattati, istituzioni e modalità di voto per le prossime elezioni.”</p> <p>Incontro sul fenomeno delle mafie e della criminalità organizzata con il questore, dott. Antonio de Iesu ed il deputato Andrea Caso.</p>	<p>Individuare le ragioni storiche e politiche alla base del processo di integrazione europea.</p> <p>Definire le funzioni principali delle Istituzioni europee</p> <p>Acquisire consapevolezza del proprio essere cittadino d'Italia, d'Europa e del mondo.</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza giuridico-economica tra U.E e stati membri.</p> <p>Riconoscere nella “cittadinanza attiva” il giusto mezzo per contribuire al progresso sociale in tutti i contesti: locale, nazionale ed internazionale.</p> <p>Acquisire consapevolezza del proprio essere cittadino d'Italia, d'Europa e del mondo.</p>

			<p>Riconoscere l'interdipendenza giuridico-economica tra U.E e stati membri.</p> <p>Riconoscere nella "cittadinanza attiva" il giusto mezzo per contribuire al progresso sociale in tutti i contesti: locale, nazionale ed internazionale.</p>
--	--	--	--

7.4 ATTIVITÀ

La classe è stata coinvolta in diverse attività di orientamento e non:

- INCONTRI DI ORIENTAMENTO presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II: Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni - Dipartimento di Scienze - Economiche e Statistiche
- PRESENTAZIONE NUOVO CORSO DI LAUREA - "HOSPITALITY MANAGEMENT" Università degli Studi di Napoli Federico II- Economia
- "IL GOVERNO DELLE MIGRAZIONI" Orientamento Giurisprudenza Federico II
- "UN GIORNO ALL'UNIVERSITA'" – presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Napoli "Federico II"
- CONSULTA DELLA LEGALITA' V Municipalità di Napoli presieduta dal Dr. Aldo De Chiara nell'ambito di Cittadinanza e costituzione a supporto degli Istituti secondari superiori.
- CINEFORUM c/o Cinema Plaza/Arcobaleno

8. ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI STATO

PRIMA PROVA

Sono state somministrate agli alunni come prove di verifica periodiche e come esercitazioni a casa, prove di produzione scritta di italiano che tenessero conto della varietà delle possibili tipologie testuali.

Le prove sono state precedute da spiegazioni ed esercitazioni in classe sulle diverse caratteristiche delle categorie testuali. In relazione alle singole prove sono state elaborate specifiche griglie di valutazione. Il criterio di sufficienza adottato è stato il seguente: pertinenza sostanziale alle categorie della tipologia testuale, conoscenza, pur non approfondita, dei temi affrontati, accettabile coerenza espositiva, complessiva correttezza ortografica e morfosintattica.

Sono state svolte due simulazioni utilizzando gli esempi di prova proposti dal MIUR, nelle date 22 Febbraio 2019 e 26 Marzo 2019.

SECONDA PROVA

EC. AZIENDALE

Sono state somministrate agli alunni, come prove di verifica periodiche e come esercitazioni a casa, prove formulate sulla base dei criteri ispiratori previsti nella programmazione dipartimentale.

Sono state svolte due simulazioni utilizzando gli esempi di prova proposti dal MIUR, nelle date proposte dal MIUR: Febbraio 2019 e 2 Aprile 2019

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
	Piano triennale dell'offerta formativa
	Programmi disciplinari e Relazioni finali
	ALLEGATO 1 – Griglie di valutazione prima, seconda prova, colloquio ALLEGATO 2 – Documentazione relative alle simulazioni prima, seconda prova, colloquio ALLEGATO 3 – Documentazione alunno/i DSA
	Fascicoli personali degli alunni
	Verbali consigli di classe e scrutini
	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
	Materiali utili

CONSIGLIO DI CLASSE			
	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
	RELIGIONE	CORRERA MARINA	
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	VISCIONE MARIA CARMELA	
	STORIA	VISCIONE MARIA CARMELA	
	LINGUA INGLESE	FIORE ORNELLA	
	DIRITTO	PUMPO ADELE	
	MATEMATICA	BASILE GENEROSA	
	EC.POLITICA	PUMPO ADELE	
	EC.AZIENDALE	COZZOLINO SERGIO	
	LINGUA SPAGNOLA	CIMMINO ANTONELLA	
	SCIENZE MOTORIE	CAMPANELLA VINCENZO	

NAPOLI, 15/05/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. STEFANO ZEN